

Cimberio con le mani calde: sommersa Montegranaro

Pubblicato: Domenica 16 Ottobre 2011



Serviva un riscatto alla Cimberio dopo la sconfitta di Milano, e **riscatto è stato contro una malcapitata Montegranaro**, travolta da una Varese (101-88) capace di suonare come un violino in attacco e di cavare risorse da ogni giocatore schierato da Recalcati. Eccellente poi la percentuale nel tiro pesante: il 17/27 conclusivo (**ben oltre il 60%**) non è solo un dato scintillante in se ma è importante anche per il fatto che Diawara e compagni non hanno mai forzato questo tipo di conclusioni. Una **prova di squadra notevole anche su altri piani**: la difesa ad esempio non ha brillato lungo tutto il match, ma quando ha funzionato ha permesso di realizzare i parziali vincenti; molto bene poi la circolazione di palla con Stipcevic e Rannikko a sfornare assist a più non posso. Insomma, una serata più che positiva per i biancorossi, in parte aiutati da una Montegranaro che appare ancora molto indietro nella costruzione di un gioco collettivo e di una difesa decente. Ma questi sono problemi loro: a Varese si può festeggiare **l'impatto di Hurtt (19 punti) fino a qui oggetto misterioso** e quello di tanti altri uomini – da Talts a Fajardo, da Garri a Ganeto – che hanno anche sopperito a una serata così così di Kangur (ancora non al meglio) e Diawara. Tra sette giorni si torna a Masnago contro **Casale Monferrato, beffata quest'oggi in casa** da Cremona: credere in un impegno facile sarebbe un delitto ma Recalcati è il primo a saperlo. E lavorerà per perfezionare ancor di più meccanismi che in questa occasione hanno funzionato alla grande.

COLPO D'OCCHIO – Non c'è il grande pubblico al PalaWhirlpool per la prima interna della Cimberio, opposta a Montegranaro. **L'ulteriore riduzione dei biglietti omaggio** si fa evidentemente sentire, anche se i presenti fanno il loro per scaldare l'ambiente. Nella "gabbia" anche una rappresentanza dei tifosi marchigiani.

PALLA A DUE – Stipcevic in panchina e **Garri centro titolare** sono le scelte di Recalcati che per il resto schiera Rannikko, Hurtt e la coppia di ali Diawara-Kangur. Drucker "carica" il settore lunghi con Ivanov e Brunner; l'italiano **Di Bella è regista in quintetto**. Nessuna assenza tra le due formazioni.



LA PARTITA – Un Garri gagliardo e i canestri di Rannikko, Kangur e Hurtt (tripla) danno subito un **leggero vantaggio alla Cimberio**, presto però colpita dai lunghi gialloblu che sotto i tabelloni trovano modo di martellare. Il primo quarto scorre rapido e ricco di signature con i biancorossi che si mantengono avanti anche grazie a una ritrovata precisione ai liberi. **Diawara segna il finale di periodo** con 7 punti e la sirena saluta un bel **28-19** corroborato da una difesa reattiva.

Al rientro è **Talts protagonista** (da fuori), tanto che Drucker è costretto a chiamare la zona per evitare altri guai. Con il tempo cresce anche Stipcevic che dopo aver ben difeso infila due bombe di seguito per il 44-26. Zoroski si sveglia ma il gioco a due Rannikko-Garri e la tripla di Hurtt costringono la Fabi al time out. Peccato che **l'ultimo scampolo del periodo biancorosso non abbia l'intensità precedente**, cosa che consente agli ospiti di risalire prima del triplone di Hurtt che vale il **52-41**.

Le triple di Zoroski e Hurtt aprono la ripresa; ora le squadre paiono equivalersi (nel bene e nel male: si vedono diversi errori) e quindi il punteggio resta inalterato, anche se a metà periodo un cesto di Ivanov riporta la Fabi sotto i dieci punti. **McNeal però si becca un tecnico** che vale 4 punti a Varese. La partita è tutt'altro che bella fino a quando prima Garri (tripla) e poi Hurtt (stoppata e tripla) riaccendono il pubblico di Masnago (70-53). **Lo strappo del giovane Usa porta così in carrozza** all'ultimo intervallo su un consistente 79-63, dopo altra magia firmata Garri (assist all'indietro)-Hurtt (sottomano rovesciato).

IL FINALE – Ganeto, con un bel contropiede, si prende i primi applausi di Masnago che poi tributa una mezza ovazione a Justin **Hurtt, questa sera davvero convincente**. Montegranaro, decisamente arruffona, prova un po' di forcing rotto da due bella tripla di **Rannikko e Stipcevic che valgono il +20** al 35'. Un vantaggio che la Cimberio prima dilapida in parte ma poi ricostruisce: il pubblico chiama a gran voce i "cento" (punti) e Stipcevic la accontenta con la serpentina che mette in cassaforte il primo successo stagionale. Meritatissimo.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

